

# LAMEC IMPIANTI

## PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI

AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

QUADRI ELETTRICI BT-MT

IMPIANTI CITOFONICI - VIDEOCITOFONICI-TVCC

**ASSISTENZA - MANUTENZIONE**

Via Santagata, 57 - 10156 TORINO - TEL 011 - 2979136 FAX 011-2979121 P.I.08504380018

Sede Legale : C.so Vercelli 136 / bis - 10155 TORINO

S.r.l.

e-mail : segreteria@lamec-impianti.it

direzione@lamec-impianti.it

## CLIENTE:

**AEM TORINO Spa**  
**Via Bertola n. 48**  
**10122 TORINO**

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO**  
**ALLA REGOLA DELL'ARTE**  
**(art. 9 legge n.46 del 5 marzo 1990 – d.p.r. 392 del 18 aprile 1994)**

## OGGETTO:

**INSTALLAZIONE DI PRESE F.M. NELL'UFFICIO DEL DIRETTORE,**  
**NELL'UFFICIO DEL PRESIDENTE E NELL'UFFICIO INFORMA 9**

**C.so Corsica n.55 - Torino**

## RIFERIMENTI:

- Ns. commessa n. 03/62A
- Vs. ordine n. 8001445-8001276-8001305

## ALLEGATI:

- Dichiarazione 46/90;
- Relazione con tipologie dei materiali utilizzati;
- Certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali.

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE**

Art. 9 della legge n. 46 del 5 marzo 1990

Prot. N. 083/03

Il sottoscritto BITETTO Pietro  
titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) LAMEC IMPIANTI Srl  
operante nel settore Impianti elettrici  
con sede in Via C.so Vercelli  
n. 187 bis Comune Torino Prov. TO  
Tel. 011/297.91.36 Part. IVA 08504380018

iscritta nel registro Ditte della Camera di Commercio Industri e Artigianato  
di Torino n. 978576

Esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) Installazione di prese negli uffici direttore, presidente e Informa 9

Inteso come:  nuovo impianto;  trasformazione;  ampliamento;  manutenzione straordinaria  
 altro (1)

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1^2^3^ famiglia; GPI. da recipienti mobili; GPI. da serbatoio fisso

Commissionato da AEM TORINO Spa, installato nei locali  
siti nel comune di Torino Prov. TO

C.so Corsica n. 55 scala // piano //  
Interno Di proprietà di (nome, cognome, o ragione sociale e indirizzo)

Comune di Torino  
in edificio adibito ad uso:  industriale,  civile<sup>(2)</sup>,  commercio,  terziario avanzato,  altri usi: **uffici**

**DICHIARA**

Sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990);
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego<sup>(3)</sup> CEI - UNI
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 legge 46/90;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

- Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto)<sup>(4)</sup>;
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati<sup>(5)</sup>;
- schema di impianto realizzato<sup>(6)</sup>;
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti<sup>(7)</sup>;
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico - professionali.

Allegati facoltativi<sup>(8)</sup>:

////

**DECLINA**

Ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissioni dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione-

Data 26/11/03

Il Responsabile Tecnico

*Pietro Bitetto*

Il dichiarante  
LAMEC IMPIANTI Srl  
Via ... TORINO  
Tel. ...  
(timbro e firma)

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario - L. 46/1990, art. 10 (9)

## LEGENDA (alla dichiarazione di conformità)

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con “altro” si può intendere la sostituzione di apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Per la definizione “uso civile” vedere DPR 6 dicembre 1991, n. 447, art. 1, comma 1.
- 3) Citare la o le norme tecniche o di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all’esercizio e alle verifiche.
- 4) Qualora l’impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d’opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall’art. 7 della Legge n. 46 La relazione deve dichiarare l’idoneità rispetto all’ambiente di installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell’impianto, si devono fornire le indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione ;4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- 6) Per schema dell’impianto realizzato si intende la descrizione dell’opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l’intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell’impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell’impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto costruito prima dell’entrata in vigore della legge. Nel caso che parte dell’impianto sia predisposto da altra impresa ( ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas ), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- 8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull’impianto prima della messa in esercizio o trattamento pulizia, disinfezione. ecc.
- 9) Al termine dei lavori l’impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all’ art. 7 ( Legge 46 / 1990, art. 9).
  - Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all’art. 1 ad imprese ai sensi dell’ art. 2 ( Legge 46/1990, art. 10).
  - Il sindaco rilascia il certificati di abitabilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (Legge 46/90, art. 11).
  - Copia della dichiarazione è inviata dal committente alla Commissione provinciale per l’artigianato o quella insediata presso la Camera di Commercio (Regolamento Legge 46/1990, art. 7).

ALLEGATO N. 1 (ALLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA')

RELAZIONE CON TIPOLOGIE DEI MATERIALI UTILIZZATI

Le tipologie dei componenti dell'impianto sono indicate nella tabella A.

Essi sono conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46/90 e sono idonei all'ambiente di installazione, ed in particolare hanno il necessario grado di protezione contro la penetrazione di liquidi e delle polveri.

TABELLA A - TIPOLOGIE DEI MATERIALI UTILIZZATI

POS.	TIPI DI COMPONENTE	MARCA	MODELLO/TIPO/ART.	RISPONDENZA ALLA REGOLA DELL'ARTE		
				C	M	A/R
1	Cavi	General Cavi	NO7V-K Varie sezioni		X	
2	Canalina in pvc 3 scomparti	Bocchiotti	TCN		X	
3	Organi di prelievo - frutti modulari	Gewiss	System White		X	
4	Quadri in pvc 12 moduli	Bocchiotti	STD		X	

Legenda:

- C: il componente è dichiarato conforme alle norme del costruttore: ad esempio in catalogo  
M: il componente ha il marchio IMQ od altri marchi equivalenti  
A/R: attestato/relazione di conformità di un laboratorio riconosciuto dalla legge 791/77 oppure certificato con sorveglianza rilasciato dall'IMQ.

Eventuali note e indicazioni al gestore dell'impianto (quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto)

.....

.....

.....

Data: 26/11/2003

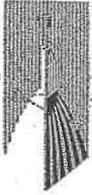
IL DICHIARANTE  
**LANEC IMP**  
Via L. Tagliata 27 - 10156  
Tel. 0111



TIMBRO E FIRMA

Nota: I componenti citati nella tabella sono quelli che vengono utilizzati per realizzare l'impianto elettrico (come identificato all'art. 1, comma 1, lettera "a" della legge 46/90).

**COPIA DEL CERTIFICATO DI RICONOSCIMENTO  
DEI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI**



**CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO**

Prot.:CEW/24966/2003/CTO0262

22/8/2003

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TORINO  
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -**

**CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA**

**GENERALITA' DELL'IMPRESA**

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 08504380018  
del Registro delle Imprese di TORINO  
data di iscrizione: 26/09/2002

Iscritta nella sezione ORDINARIA

il 26/09/2002

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 978576

Denominazione: LAMEC IMPIANTI S.R.L.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede:  
TORINO (TO) CORSO VERCELLI, 138 BIS CAP 10100

Costituita con atto del 13/09/2002

Capitale Sociale in EURO:  
deliberato ..... 99.000,00  
sottoscritto ..... 99.000,00  
versato ..... 99.000,00

Durata della società:  
data termine: 31/12/2050

**OGGETTO SOCIALE:**

L'ATTIVITA' DI OFFICINA MECCANICA, MONTAGGIO APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE ED ELETTRONICHE, IL MONTAGGIO DI IMPIANTI ELETTRICI - MONTAGGI ELETTROMECCANICI, ELETTRICI ED ELETTRONICI - QUADRI ELETTRICI BT - MT.

LA SOCIETA' HA ALTRESI' PER OGGETTO LA PRESTAZIONE DI SERVIZI AD AZIENDE ED A PRIVATI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA, ED IN PARTICOLARE: LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI E TERMICI; LE RISTRUTTURAZIONI EDILI IN GENERE; LA MANUTENZIONE DI GIARDINI E VIALI; L'APPROVVIGIONAMENTO E L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ANTIFURTO; L'INSTALLAZIONE DI INSEGNE LUMINOSE; LA POSA IN OPERA DI ASFALTI; L'APPROVVIGIONAMENTO E L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ANTINFORTUNISTICI; L'INSTALLAZIONE DI CONDIZIONATORI; LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI CARPENTERIA METALLICA.

ESSA POTRA' ASSUMERE INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' OD ENTI AVENTI OGGETTO ANALOGO; AFFINE O COMPLEMENTARE E POTRA' INOLTRE COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI MOBILIARI, IMMOBILIARI, COMMERCIALI O FINANZIARIE FUNZIONALMENTE CONNESSE CON IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE IVI COMPRESI L'ASSUNZIONE DI MUTUI PASSIVI DI QUALSIASI SPECIE; LA CONCESSIONE DI GARANZIE ANCHE REALI, FIDEJUSSIONI ED AVALLI A FAVORE DI TERZI E PER OBBLIGAZIONI ALTRUI. SONO ESPRESSAMENTE ESCLUSE LE OPERAZIONI DI RACCOLTA DEL RISPARMIO, L'INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA, LE ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 106 DEL D.LGS. 385/93, QUELLE RISERVATE AGLI ISCRITTI IN APPOSITI ALBI PROFESSIONALI, NONCHE' TUTTE LE ALTRE CHE, AI SENSI DELLA PRESENTE E FUTURA LEGISLAZIONE, RISULTINO VIETATE OVVERO RISERVATE A SOGGETTI DOTATI DI PARTICOLARI REQUISITI O FORNITI DI SPECIALI AUTORIZZAZIONI.



**CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO**

Prot.:CEW/24966/2003/CTO0262

22/8/2003

**ORGANI SOCIALI IN CARICA**

**- AMMINISTRATORE UNICO**

numero componenti in carica: 1

Poteri associati alla carica di AMMINISTRATORE UNICO:

ALL'AMMINISTRATORE UNICO SPETTA LA FIRMA SOCIALE E LA LEGALE RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO NONCHE' TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE ESCLUSI SOLTANTO QUELLI RISERVATI PER LEGGE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI.  
L'AMMINISTRATORE UNICO POTRA' NOMINARE E REVOCARE PROCURATORI PER SINGOLI ATTI O PER CATEGORIE DI ATTI, DIRETTORI GENERALI, TECNICI ED AMMINISTRATIVI.

**TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE**

- AMMINISTRATORE UNICO nominato il 13/09/2002

presentazione il 25/09/2002

durata in carica A TEMPO INDETERMINATO

\* BITETTO PIERRO

nato a BARI (BA) il 18/11/1947

codice fiscale: BFTPTRA79S18A662X

- RESPONSABILE TECNICO nominato il 19/02/2003

\* DE FRANCESCO ADRIANO

nato a BIELLA (BI) il 22/05/1957

codice fiscale: DFRDRNS7E22A859V

**ATTIVITA' DELL'IMPRESA**

Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 07/10/2002

attività esercitata nella sede legale:

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI,  
INSTALLAZIONE IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE IN  
AMBITO CIVILE, INDUSTRIALE E COMMERCIALE.

**SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI**

- Unità locale CAPANNONE

TORINO (TO) VIA SANTIAGATA, 57 CAP 10100

Attività esercitata:

PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI QUADRI PER L'AUTOMAZIONE, APPARECCHIATURE  
ELETTRONICHE ED ELETTRICHE.

Data apertura: 07/10/2002

**SI CERTIFICA ALTRESI'**

che l'impresa ai sensi della Legge 5 marzo 1990, n. 46, recante norme per la sicurezza degli impianti è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come segue:



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO

Prot.:CEW/24966/2003/CT00262

22/8/2003

1) lettera A

PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

2) lettera B

PER GLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.

limitatamente a:  
DAL 19/02/2003 AGLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE,  
LE ANTENNE

RESPONSABILI TECNICI

\* DE FRANCESCHI ADRIANO

nato a BIELLA (BI) il 22/05/1957

Codice Fiscale: DFFDEN57E22A859V

residente a CASELLE TORINESE (TO) VIA VERNONE 40 CAP 10072

- RESPONSABILE TECNICO

per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B

limitatamente a

LETTERA B: AGLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUTORIZZAZIONE DELL'INTENDENZA DI FINANZA DI TORINO N. 26284 DEL 5/11/1975.

RISCOSSI PER NR BOLLII 2 EURO 20,66

PER DIRITTI EURO 10,00

TOTALE EURO 30,66

TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 59367

DAGLI ATTI DELL'UFFICIO LA SUDETTA IMPRESA NON RISULTA IN STATO DI FALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO O DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA. SI DICHIARA INOLTRE CHE A CARICO DELLA PREDETTA DITTA NON RISULTA PERVENUTA NEGLI ULTIMI 5 ANNI A QUESTO UFFICIO DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE AMMINISTRATIVA COATTA, AMMISSIONE IN CONCORDATO O AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA.

IL CONSERVATORE  
FRANCA FERRERO

*Francia Ferrero*



SOGGETTI CONTROLLATI (articolo 2 del D.P.R. n. 251 del 3/6/1998)

Codice fiscale

Denominazione

Pr.sede

08504380018

LAMEL IMPIANTI S.R.L.

TO

Cognome

Nome

Sesso

Pr.nasc.

Dt nasc.

BITETTO

PIETRO

M

BA

18/11/1947

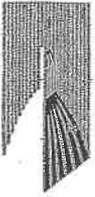
DE FRANCESCHI

ADRIANO

M

BI

22/05/1957



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO

Prot.:CEW/24966/2003/CT00262

22/8/2003

**N U L L A   O S T A**

ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e successive  
modificazioni.

La presente certificazione è emessa dal C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento  
telematico con il sistema informativo utilizzato dalla prefettura di Roma.

\*\*\* fine certificato \*\*\*

**COPIE CATALOGHI E CERTIFICAZIONI**  
**COMPONENTI INSTALLATI**

**CAVI PER INTERNI E CABLAGGI NON PROPAGANTI  
L'INCENDIO E A RIDOTTA EMISSIONE DI GAS CORROSIVI**  
CABLES FOR INDOORS AND WIRING. FIRE RETARDANT, EMITTING A  
VERY LOW OF CORROSIVE GAS

**CE** Conforme ai requisiti essenziali della direttiva  
BT 73/23 CEE e 93/68 CEE  
Complies with essential directive requirements of  
BT 73/23 CEE e 93/68 CEE

**CEI 20-22 II / 20-35 / 20-52 / 20-37 / 2**  
**TABELLA UNEL 35752**

**A Conduttore a corda flessibile di rame rosso ricotto.**  
Flexible conductor made up of annealed copper.

**B Isolante in PVC qualità R2. Costruito in doppio strato fino alla sez. 6 mm<sup>2</sup>**  
PVC insulated, R2 quality, made up of a double layer up to section of 6mm<sup>2</sup>.

**C Marcatura di identificazione.**  
Identification marking.

<b>TENSIONE NOMINALE U<sub>0</sub> / U:</b>	STANDARD VOLTAGE U <sub>0</sub> / U:	<b>450/750 V</b>
<b>TEMPERATURA MASSIMA DI ESERCIZIO:</b>	MAXIMUM RATED NORMAL TEMPERATURE:	<b>+70°C (**)</b>
<b>TEMPERATURA MASSIMA DI CORTO CIRCUITO:</b>	MAXIMUM RATED SHORT CIRCUIT TEMPERATURE:	<b>160°C (**)</b>

**Condizioni di impiego più comuni(\*):**

Per tensioni fino a 1000 V in c.a. per installazioni fisse o protette. Da installare entro tubazioni in vista, incassate o altri sistemi chiusi simili. La sezione 1 mm<sup>2</sup> viene utilizzata per cablaggi di quadri elettrici o per circuiti elettrici di ascensori o montacarichi. Non installare a contatto con superfici calde.

**Main features(\*\*):**

This cable is suitable for fixed and protected installation at voltage until 1000V. It must be laid inside pipes at sight, embedded or close systems. Section 1 mm<sup>2</sup> is used for wirings of electric sets or for electric circuits of lifts. Do not install into contact with warm surfaces.

**Condizioni di posa:**

Temperatura minima di installazione e maneggio: +5°C

Raggio minimo di curvatura per diametro (D) in mm:

**How to lay this cable:**

Don't lay or handle it at a lower temperature: +5°C.

Minimum bend radius (D is the diameter expressed in mm.):

	<b>D ≤ 8</b>	<b>8 &lt; D ≤ 12</b>	<b>12 &lt; D ≤ 20</b>	<b>D &gt; 20</b>
<b>Installazione fissa</b>	3 D	3 D	4 D	4 D
<b>Movimento libero</b>	5 D	5 D	6 D	6 D

**Imballo:**

Matasse da 100 mt. in involucri termoretraibili o in scatola di cartone.

NOTA: temperatura max. di magazzino: +40°C.

**Package:**

100mt cable skeins in the termoretractable or cardboard packagings.

NOTE: Maximum storage temperature: +40°C.

**Colori:**

Nero, marrone, blu chiaro, grigio, rosso, bianco, giallo/verde, arancione, rosa, turchese, violetto.

**Conductor colours:**

Black, brown, light blue, grey, red, white, yellow/green, orange, pink, dark blue, violet.

**Testo Marcatura.**

**Incisione:**

GENERAL CAVI-ECOFLEX-CEI 20-22 II-IEMMEQU - <anno>

**Inchiostro** (solo dalla sezione 25 mm<sup>2</sup> in poi):

GENERAL CAVI-ECOFLEX-CEI 20-22II -

IEMMEQU

N07V-K-form x sez.-ordine lavoro interno-<anno>-metratura progressiva

(\*) CEI 20-40 "Guida per l'uso di cavi a bassa tensione".

(\*\*) Per installazione a rischio d'incendio la temperatura massima di esercizio non deve superare i 55° C e quella di C.C. 140° C.

**Marking text.**

**Incision:**

GENERAL CAVI-CEI 20-22 II-IEMMEQU -< year >

**Ink** (from section 25 mm<sup>2</sup>):

GENERAL CAVI-ECOFLEX-CEI 20-22 II -

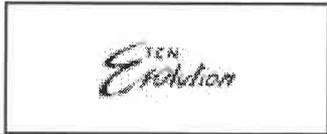
IEMMEQU

N07V-K-form x sez.-oder of inner work-< year>-progressive length

(\*) CEI 20-40 "Guide for the correct use of low voltage cables"

(\*\*) For installations at fire risk the maximum working temperature mustn't go beyond 55°C and C.C. temperature 140°C

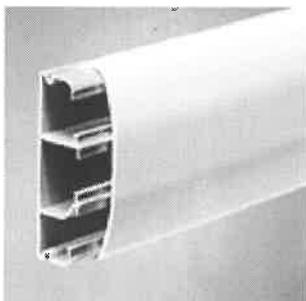
TCN W



Canale cornice completo di coperchio e base

Canale cornice a 3 scomparti che garantisce la continuità di separazione dei circuiti anche negli angoli (in quanto sono dotati di fondo).

Inoltre è possibile segregare completamente i circuiti mediante l'utilizzo del copriscomparto CSN.



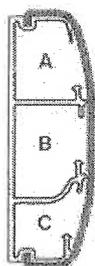
Codice: 09651  
Colore: BIANCO RAL 9001  
Unità di misura: metri  
Q.tà per confezione: 20 m



CEI 23-19  
CEI 23-32

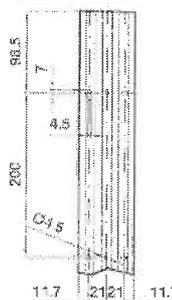


prodotto gestito a magazzino



68,5 x 22,5

A = 312 mm<sup>2</sup>  
B = 404 mm<sup>2</sup>  
C = 218 mm<sup>2</sup>



Collegamenti possibili:

Con canale battiscopa TBN Evolution: sul canale TBN tramite DBN o APBN

Con canale battiscopa/cornice TBA: sul canale TBA tramite DBA+ADDA

Con canali porta apparecchi TA: sul canale TA tramite scatola di derivazione SDN+ACQN

Con canali portacavi TA-G/TA-E: sul canale TA-G/TA-E tramite scatola di derivazione SDN+ACQN

Con minicanali TMC/TMU/TMR: DCN+ADDN o APCN+ADDN

# INTERRUTTORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO 1P+N C10 3KA 230V – GW 20435



## CARATTERISTICHE TECNICHE

Colore	Bianco RAL 9016
Descrizione	Bipolare (1P+N)
Potere di interruzione	3 kA
Corrente nominale (A)	10
Tensione nominale	230 V
N. moduli SYSTEM	1
Relativo a pezzi	1
Codice nomenclatura combinata	85362010

### Norme di riferimento

CEI EN 60898 - Interruttori automatici per la protezione dalle sovracorrenti per impianti domestici e similari

### Marchi di qualità



POLONIA



CROAZIA



ARGENTINA



EUROPA  
**MARCATURA CE**



ITALIA

**VISUALIZZA IL CERTIFICATO**

**PRESA 2P+T 16A BIVALENTE STANDARD ITALIANO CON SCHERMI-GW20203**



 **CARATTERISTICHE TECNICHE**

Descrizione	2P+T - 16 A bivalente
Glow wire test	850 °C
Standard	Italiano
Colore	Bianco RAL 9016
Conduttori rigidi colleg.	2x2,5 mm <sup>2</sup>
Tipo	P17-11
Conduttori fless. colleg.	2x4 mm <sup>2</sup>
Per spinotti	Ø 4 / 5 mm
Schermi di sicurezza	si
N. moduli SYSTEM	1
Tensione nominale	250 V
Prezzo in Euro (IVA esclusa):	2.65
Relativo a pezzi	1
Codice nomenclatura combinata	85366990

**Marchi di qualità**



ROMANIA



CROAZIA



FILIPPINE



RUSSIA



UCRAINA



ITALIA  
**VISUALIZZA  
IL  
CERTIFICATO**

PRESA 2P+T 16A STANDARD ITALIANO/TEDESCO - GW20205



 CARATTERISTICHE TECNICHE

Descrizione	2P+T - 16 A con terra laterale e centrale
Glow wire test	850 °C
Standard	Italiano/Tedesco
Colore	Bianco RAL 9016
Conduttori rigidi colleg.	2x2,5 mm <sup>2</sup>
Tipo	P30
Conduttori fless. colleg.	2x4 mm <sup>2</sup>
Per spinotti	Ø 4 / 4,8 mm
Schermi di sicurezza	SI
N. moduli SYSTEM	2
Tensione nominale	250 V
Relativo a pezzi	1
Codice nomenclatura combinata	85366990

Marchi di qualità



ROMANIA



CROAZIA



ARGENTINA



UNGHERIA



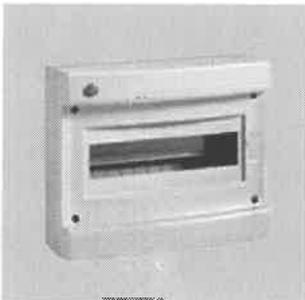
RUSSIA



SUDAFRICA



**IP40 STD 12 GRI**  
**Centralini IP40 Standard**



**Codice:** 04010  
**Colore:** GRIGIO RAL 7035  
**Unità di misura:** pezzi  
**Q.tà per confezione:** 10 (10x1)  
**p**  
**Prezzo unitario Euro:**



**CEI 23-48**  
**CEI 23-49**

